

L'Assessore **Zanotti Evita** introduce l'ordine al punto del giorno.

Il consigliere **Selmo Marco** rileva come le variazioni delle percentuali potevano essere oggetto di una scelta politica diversa, più a favore dei cittadini meno abbienti.

Il consigliere **Padovani Davide** indica come da alcune simulazioni fatte risulti come il risparmio aumenti proporzionalmente al numero dei componenti del nucleo familiare e alle dimensioni delle abitazioni. Tuttavia i risparmi sono compresi da un minimo di 1 euro a un massimo di 5 euro. Quindi limitati e poco premianti.

Intervengono gli assessori **Zanotti Evita** e **Ambrosi Renzo** che ribadiscono i risparmi ottenuti e evidenziano come il Comune di S.Ambrogio sia stato uno dei pochi ad essere riuscito ad abbassare i costi. Evidenziano altresì come molti cittadini smaltiscono i rifiuti da soli.

Il consigliere **Selmo Marco** rileva come, probabilmente, aziende e cittadini hanno deciso di smaltire da soli i propri rifiuti a causa dei disagi e agli aumenti dovuti alle scelte di questa Amministrazione, con il preciso scopo di ottenere le agevolazioni previste.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Atteso che l'imposta Unica comunale è composta da:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali;
- la tassa sui rifiuti (TARI), relativa al servizio rifiuti, destinata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), relativo ai servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Dato atto che l'art.1, comma 704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, istitutivo con decorrenza 1.1.2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Richiamati in particolare i commi dal 639 al 668, dell'art. 1, della legge 147/2013, che disciplinano la componente TARI della IUC, così come modificati dalla Legge 2.5.2014, n.68, di conversione con modificazioni, del D.L. 6.3.2014, n.16;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Visto che l'art.1, della Legge 147/2013, prevede che:

- al comma 651: nella commisurazione delle tariffe il Comune tenga conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al DPR 158/1999;
- al comma 682: con Regolamento il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC di cui la TARI è una componente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26.06.2014, esecutiva, di approvazione del "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)";

Atteso che l'art.1, comma 654, della citata Legge 147/2013, prevede che in ogni caso sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

Visto anche l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine, innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto l'art.1, comma 683, della Legge 147/2013 che stabilisce *“Il Consiglio Comunale deve approvare ... omissis ... le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale”*;

Visto il Piano Finanziario anno 2017 del servizio gestione rifiuti, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, comprendente i costi di cui all'art. 15, del D.Lgs n. 36/2013;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, continua ad applicarsi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del D.Lgs 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto l'articolo 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, secondo il quale *“L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali”*;

Ritenuto, con riferimento ai dati storici in possesso dell'Ente in ordine alle quantità di rifiuti prodotti e ai relativi costi di smaltimento, rapportati al gettito derivante dalle diverse utenze, di attribuire alle utenze domestiche il 70% e alle utenze non domestiche il 30% dei costi totali;

Esaminato l'allegato prospetto riassuntivo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, elaborato dal competente ufficio tributi comunale, con riferimento al Piano Finanziario del servizio gestione rifiuti urbani anno 2017, approvato con la deliberazione C.C. in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile;

Ritenute congrue le tariffe definite per le utenze domestiche e per le attività produttive in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria, in applicazione della tabella, allegato 1, al DPR 158/1999, nella misura minima dei coefficienti di producibilità indicati nella medesima, ad eccezione delle categorie n. 16 “Banchi di mercato beni durevoli”, n. 29 “Banchi di mercato genere alimentari”, n. 30 “Discoteche, night club” per le quali detto valore minimo è stato incrementato del 50% , tenendo conto sia della notevole quantità di rifiuti prodotti nei giorni di mercato, sia dell'elevato costo per l'espletamento del servizio di pulizia dei mercati, e in occasione di sagre e manifestazioni;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. 446/1997;
- il DPR 158/1999;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge 388/2000;
- la Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e, in particolare, l'art.1, comma 683;
- la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e, in particolare, l'art.1, comma 26;
- la Legge di Bilancio per il 2017 approvata definitivamente il 07.12.2016 in attesa di pubblicazione;
- il D.L. 16/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 68/2014;
- il D.L. 66/2014;
- lo Statuto comunale;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, con il seguente esito:

- presenti n. 16 – favorevoli n. 10– contrari n.5 (Toffalori-Sartori-Pellegrini-Padovani-Selmo)– astenuti n.1 (Aldegheri)

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per l'anno 2017, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) nelle misure indicate nell'**allegato A**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) di dare atto che le tariffe di cui al precedente punto 1) sono state determinate al fine di assicurare l'integrale copertura della spesa con riferimento ai costi indicati nel Piano Finanziario del servizio gestione rifiuti urbani anno 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, che ammonta ad € 951.718,79 , IVA compresa, con la suddivisione dei costi come segue:
 - costi da coprire con la parte fissa 40%;
 - costi da coprire con la parte variabile 60%
 - costi attribuiti alle utenze domestiche 70%;
 - costi attribuiti alle utenze non domestiche 30%;
- 3) di determinare i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd di legge, come da tabelle allegate al DPR 158/99, secondo il valore minimo indicato nelle stesse, ad eccezione delle categorie n. 16 "Banchi di mercato beni durevoli" e n. 29 "Banchi di mercato genere alimentari "n. 30 "Discoteche, night club" per le quali detto valore minimo è stato incrementato del 50%, tenendo conto sia della notevole quantità di rifiuti prodotti nei giorni di mercato, sia dell'elevato costo per l'espletamento del servizio di pulizia dei mercati, e in occasione di sagre e manifestazioni, come di seguito riportato:

N. Componenti del nucleo familiare o convivenza	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti famiglia
1	0.80
2	0.94
3	1.05
4	1.14
5	1.23
6 o più	1.30

N. Componenti del nucleo familiare o convivenza	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero componenti del nucleo familiare
	min.
1	0.6
2	1.4
3	1.8
4	2.2
5	2.9
6 o più	3.4

Categoria	Kc coeff. potenziale di produzione rifiuti
(1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.40
(2) Cinematografi e teatri	0.30
(3) Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0.51
(4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.76
(5) Stabilimenti balneari	0.38

(6)Esposizioni, autosaloni	0.34
(7)Alberghi con ristorante	1.20
(8)Alberghi senza ristorante	0.95
(9)Case di cura e riposo	1.00
(10)Ospedali	1.07
(11)Uffici, agenzie, studi professionali	1.07
(12)Banche ed istituti di credito	0.55
(13)Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0.99
(14)Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.11
(15)Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0.60
(16)Banchi di mercato beni durevoli	1.64
(17)Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.09
(18)Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0.82
(19)Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.09
(20)Attività industriali con capannoni di produzione	0.38
(21)Attività artigianali di produzione beni specifici	0.55
(22)Ristoranti, Trattorie, osterie, pizzerie, pub	5.57
(23)Mense, birrerie, amburgherie	4.85
(24)Bar, caffè, pasticceria	3.96
(25)Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	2.02
(26)Plurilicenze alimentari e/o miste	1.54
(27)Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7.17
(28)Ipermercati di generi misti	1.56
(29)Banchi di mercato genere alimentari	5.25
(30)Discoteche, night club, spettacolo viaggiante	1.56

Categoria	<i>Kd</i> <i>coeff. di produzione in</i> <i>Kg/mq anno</i>
(1)Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.28
(2)Cinematografi e teatri	2.50
(3)Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	4.20
(4)Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.25
(5)Stabilimenti balneari	3.10
(6)Esposizioni, autosaloni	2.82
(7)Alberghi con ristorante	9.85
(8)Alberghi senza ristorante	7.76
(9)Case di cura e riposo	8.20
(10)Ospedali	8.81
(11)Uffici, agenzie, studi professionali	8.78
(12)Banche ed istituti di credito	4.50
(13)Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8.15
(14)Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9.08
(15)Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.92
(16)Banchi di mercato beni durevoli	13.35
(17)Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8.95
(18)Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.76
(19)Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8.95
(20)Attività industriali con capannoni di produzione	3.13
(21)Attività artigianali di produzione beni specifici	4.50
(22)Ristoranti, Trattorie, osterie, pizzerie, pub	45.67
(23)Mense, birrerie, amburgherie	39.78
(24)Bar, caffè, pasticceria	32.44
(25)Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	16.55

(26)Plurilicenze alimentari e/o miste	12.60
(27)Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58.76
(28)Ipermercati di generi misti	12.82
(29)Banchi di mercato genere alimentari	43.05
(30)Discoteche, night club, spettacolo viaggiante	12.84

- 4) di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000, costituisce allegato al Bilancio di previsione 2017/2019, in corso di approvazione;
- 5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con modificazione dalla Legge 22.12.2011, n. 214, e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività o, comunque, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e secondo le modalità indicate con nota prot. n. 4033/2014, del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, al fine di consentire al responsabile del Settore Finanziario/Tributario di provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento e , in particolare, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito di cui al precedente punto 2), a seguito di separata votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, con il seguente esito
- presenti n.16 – favorevoli n. 10 – contrari n.5 (Toffalori-Sartori-Padovani-Pelegri-Selmo)– astenuti n.-1 (Aldegheri)

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Zorzi Roberto Albino

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Spagnuolo Massimiliano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

REFERTO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

dott. Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

dott. Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

All. A)

TARIFFE TARI 2017

Domestiche

Cd	Categoria	Quota fissa	Quota variabile
A1	Domestiche 1 componente	0,31358	32,90028
A2	Domestiche 2 componenti	0,36845	76,76733
A3	Domestiche 3 componenti	0,41157	98,70085
A4	Domestiche 4 componenti	0,44685	120,63438
A5	Domestiche 5 componenti	0,48212	159,01804
A6	Domestiche 6 componenti	0,50956	186,43495

Non domestiche

Cd	Categoria	Quota fissa	Quota variabile
01	Musei-Associaz.-Biblio	0,27097	0,40651
02	Cinematografi e teatri	0,00000	0,00000
03	Autorim.-Magazz.	0,34549	0,52053
04	Distrib. carbur.-Imp.sportivi	0,51485	0,77460
05	Stabilimenti balneari	0,00000	0,00000
06	Esposizioni - Autosaloni	0,23033	0,34950
07	Alberghi con ristorante	0,81292	1,22078
08	Alberghi senza ristorante	0,64356	0,96175
09	Case di cura e riposo	0,67743	1,01628
10	Ospedali	0,72485	1,09188
11	Uffici-Agenzie-Studi profess.	0,72485	1,08816
12	Banche e istituti credito	0,37259	0,55771
13	Negozi beni durevoli	0,67066	1,01008
14	Edicole-Farmac-Tabacc.	0,75195	1,12534
15	Filat.-Tappeti-Antiq.	0,40646	0,60977
16	Mercato beni durevoli	1,09366	1,65289
17	Atti. artig.-Parrucc.-Estet.	0,73840	1,10923
18	Falegn.-Idraul.-Fabbro-Elettri.	0,55549	0,83781
19	Carrozz.-Autoff-Elettrauto	0,73840	1,10923
20	Att. industr. con capannoni	0,25742	0,38792
21	Att. artigi. di produzione	0,37259	0,55771
22	Ristor.-Trattorie-Pizz.	3,77329	5,66019
23	Mense-Birrerie-Amburg	3,28554	4,93020
24	Bar-Caffe'-Pasticc.	2,68262	4,02050
25	Supermerc.-Panif.-Macell.	1,36841	2,05115
26	Plurilic. alim. e/o miste	1,04324	1,56160
27	Ortofr.-Pesch.-Pizza taglio	4,85718	7,28252
28	Ipermerc. generi misti	1,05679	1,58887
29	Mercato genere alimentari	3,56628	5,33273
30	Discot.-Night club	1,07147	1,59837